



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"AMERIGO VESPUCCI"



Via C. Facchinetti, 42 – 00159 **ROMA** – Tel. 06/43599154 Fax 06/43535097
Succ.le Via Tiburtina, 691 – 00159 Roma – Tel./Fax 06/4382441
E-MAIL: rmrh04000n@istruzione.it - PEC: rmrh04000n@pec.istruzione.it
Distretto XIII – Cod. Fisc. 97197720580 – Cod. Mec. RMRH04000N
Cod. Univoco: UFL4D3

Circ. n.50

Ai docenti
Al DSGA
Agli alunni
Alle famiglie
Al personale ATA
SEDI

Ogg: Prova evacuazione

INDICAZIONI CIRCA LO SVOLGIMENTO DELLA PROSSIMA PROVA DI EVACUAZIONE

Si comunica che il giorno 23 novembre alle ore 11.00 circa avrà luogo una esercitazione di evacuazione generale dall'edificio.

Questa prova di evacuazione essendo la prima per il presente anno scolastico, in coerenza con il dettato legislativo che indica l'adozione di un livello crescente di difficoltà nel tempo, avviene in modalità "informata"; le successive saranno condotte "a sorpresa".

L'esercitazione interesserà la sede centrale di via Facchinetti e via Tiburtina.

Si ricorda che l'evacuazione generale può rendersi necessaria a causa dello svilupparsi di un'emergenza, quale, ad esempio, un incendio o dopo una scossa di terremoto; in quest'ultimo caso essa potrà avvenire solo dopo il controllo, da parte del personale addetto della sicurezza, dello stato delle vie di esodo, sempre in seguito della diffusione dell'ordine di evacuazione.

L'ordine di evacuazione generale è costituito, per qualunque tipo di emergenza, da un segnale acustico prolungato della campanella o dal segnale acustico dell'allarme antincendio in dotazione della scuola; può anche essere dato a voce dal collaboratore scolastico/addetto all'emergenza.

I percorsi di fuga da utilizzare saranno quelli indicati nelle apposite planimetrie di evacuazione affisse ai piani degli edifici. Si raccomanda di prenderne conoscenza preventivamente; tutti devono conoscere i percorsi di fuga da qualunque zona della scuola in cui si possano trovare durante il loro servizio. La prova di evacuazione serve anche per verificare periodicamente la loro reale validità.

Si ritiene utile ed opportuno ricordare inoltre quanto segue:

- le classi che escono per prime dovranno porre attenzione a non ostacolare l'uscita delle classi successive raccogliendosi nel proprio punto di raccolta il più possibile lontano dall'edificio;
- i docenti, una volta giunti al punto di raccolta, dovranno effettuare il "contrappello" e compilare il modulo/verbale di evacuazione (in caso di mancanza di tale modulo e dell'elenco cartaceo dove segnare gli alunni presenti è necessario segnalare, prima dell'esercitazione, la loro assenza alla segreteria);

↳ gli studenti con disabilità o coloro con difficoltà motorie, anche temporanee:

- devono essere aiutati dal docente di sostegno, dall'operatore educativo oppure dal personale appositamente designato;
- devono lasciare l'edificio per ultimi, sempre comunque assistiti, e ricondotti nei loro gruppi di appartenenza una volta giunti al punto di raccolta;
- se non in grado di lasciare l'edificio dovranno raggiungere il luogo sicuro più vicino e attendere i soccorritori con il loro accompagnatore (*spazio calmo*: luogo sicuro temporaneo ove gli occupanti possono attendere assistenza per completare l'esodo. Nel caso del nostro edificio è identificabile con i pianerottoli della scala centrale purché correttamente isolata attraverso la chiusura delle porte tagliafuoco presenti ovvero dal pianerottolo della scala di emergenza esterna).

Il docente che si trovi da solo in classe in presenza di studenti con disabilità, affiderà la classe (insieme all'apposito modulo delle presenze) al personale precedentemente individuato oppure al collega dell'aula più vicina che la condurrà, insieme alla propria, al punto di raccolta. Il docente in compagnia dello studente o degli studenti con disabilità procederà come descritto nei punti precedenti.

↳ il personale scolastico addetto all'emergenza dovrà presenziare i luoghi di raccolta e fornire le eventuali indicazioni necessarie al regolare deflusso.

Si raccomanda a tutti i docenti la preventiva conoscenza e la corretta applicazione di quanto riportato nelle apposite «INFORMAZIONI ESSENZIALI RIGUARDO L'EVACUAZIONE» che devono essere presenti in ogni aula e che comunque si allegano di seguito.

Si ricorda inoltre che, in particolare, durante le operazioni di evacuazione È VIETATO:

- ↳ sostare nei punti di transito;
- ↳ rientrare nell'edificio o attardarsi a raccogliere oggetti;
- ↳ utilizzare l'ascensore;
- ↳ mettersi alla ricerca di persone;
- ↳ utilizzare i cellulari;
- ↳ intralciare l'operato degli addetti alle emergenze.

Si sottolinea che lo scopo principale dell'esercitazione, oltre ad acquisire la giusta familiarità verso i comportamenti da adottare in caso di evacuazione, è proprio quello di verificare direttamente tutte le eventuali incongruenze e/o inadeguatezze legate all'esodo, si invitano tutti coloro che abbiano necessità di chiarimenti di segnalare tempestivamente tale esigenza oltre ogni eventuale criticità che possa emergere.



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER I SERVIZI DELL' ENOGASTRONOMIA E DELL' OSPITALITÀ ALBERGHIERA
“AMERIGO VESPUCCI

INFORMAZIONI ESSENZIALI RIGUARDOL'EVACUAZIONE **A CURA DEL S.P.P. DELLA SCUOLA**

DISPOSIZIONI PREVENTIVE

- **LASCIARE SEMPRE LIBERO** IL PERCORSO VERSO L'ESTERNO DA QUALSIASI OSTACOLO, COME AD ESEMPIO BANCHI O ZAINI
- **ORGANIZZARE QUOTIDIANAMENTE** LE ATTIVITÀ IN MODO DA AVERE SPAZIO A SUFFICIENZA PER GARANTIRE IN SICUREZZA UN RAPIDO ESODO E L'EVENTUALE INTERVENTO DEI SOCCORSI
- **AGGIORNARE QUOTIDIANAMENTE** ED IN QUALUNQUE MOMENTO DELLA GIORNATA NEL CASO DI VARIAZIONE, ANCHE MOMENTANEA, SUL REGISTRO DI CLASSE O SULL' ELENCO DA USARE IN CASO DI EVACUAZIONE, L' ELENCO DEGLI ALUNNI PRESENTI
- **NOMINARE** UNO STUDENTE APRI-FILA E UNO STUDENTE CHIUDI-FILA, E GLI EVENTUALI LORO SOSTITUTI IN CASO DI ASSENZA, AVENDO CURA DI SPIEGARE I LORO COMPITI
- **IN CASO DI PRESENZA DI PERSONE CON DISABILITÀ (SOPRATTUTTO MOTORIE)**, ANCHE TEMPORANEE O LIEVI, ASSICURARSI SEMPRE CHE SIANO PRESENTI GLI O.E.P.A. (A.E.C.) O GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO O CHE SIANO STATI INDIVIDUATI COLORO CHE DOVRANNO PRESTARE LORO ASSISTENZA
- **PRENDERE CONOSCENZA** DELLE VIE DI FUGA E DEL PUNTO DI RACCOLTA INDICATE DAGLI APPOSITI CARTELLI AFFISSI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA IN OGNI PIANO
- TUTTI DEVONO CONOSCERE I PERCORSI DI FUGA DA QUALUNQUE ZONA DELL'EDIFICIO IN CUI SI POSSANO TROVARE DURANTE IL LORO SERVIZIO; QUESTO, IN PARTICOLARE, È MOLTO IMPORTANTE PER I DOCENTI CHE SONO SOGGETTI A CAMBI DI CLASSE (ANCHE IN CASO DI EVENTUALE SUPPLENZA TEMPORANEA)
- **CONOSCERE L'ORGANIGRAMMA** DELLA SCUOLA RIGUARDO LE EMERGENZE

DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE

L'ORDINE DI EVACUAZIONE, FINO A DISPOSIZIONE DIVERSA, AVVIENE ATTRAVERSO TRE SUONI **PROLUNGATI** DELLA CAMPANELLA.

PUÒ ANCHE ESSERE EMESSE DALLA SIRENA DELL'ALLARME ANTINCENDIO, EVENTUALMENTE IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA, DA UN SUONO MOLTO PROLUNGATO DELLA CAMPANELLA O A VOCE

COMPORAMENTI IN CASO DI EVACUAZIONE GENERALE

I DOCENTI EVENTUALMENTE DESIGNATI PER COMPITI SPECIFICI IN CASO DI EMERGENZA DEVONO FARSI SOSTITUIRE IN AULA DAL PERSONALE PRECEDENTEMENTE INDIVIDUATO.

IL DOCENTE RESPONSABILE DI CLASSE DEVE

- **ORDINARE** LA CLASSE IN FILA CON GLI STUDENTI APRI-FILA E CHIUDI-FILA
- **PRENDERE** IL REGISTRO DELLE PRESENZE (OPPURE IL FOGLIO CON I NOMINATIVI DEGLI ALUNNI PRESENTI E L'APPOSITO MODULO DI EVACUAZIONE)
- **LASCIARE** L'AULA DOPO LO STUDENTE CHIUDI-FILA E POSIZIONARSI SOLO IN SEGUITO IN TESTA
- **CHIUDERE** LA PORTA SE SICURO CHE NESSUNO SIA RIMASTO NELL'AULA (LA PORTA CHIUSA È ANCHE UN SEGNALE CONVENZIONALE PER INDICARE L'ASSENZA DI PERSONE NEL LOCALE)

- **DIRIGERSI** CON LA CLASSE NEL LUOGO DI RACCOLTA SEGUENDO I PERCORSI STABILITI E, ALL'ESTERNO, TENENDOSI LONTANO DALL'EDIFICIO
- **IN CASO DI IMPEDIMENTO** DIRIGERSI VERSO UN LUOGO SICURO O PROCEDERE ATTRAVERSO UN PERCORSO DI ESODO SICURO, ANCHE SE DIVERSO DA QUELLO PREFISSATO, SENZA CREARE INTRALCIO AD ALTRI GRUPPI, E SEGUENDO LE EVENTUALI INDICAZIONI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA. IN ALTERNATIVA RESTARE NELL'AULA, CHIUDENDO PORTE E FINESTRE;
- **GIUNTO NEL LUOGO DI RACCOLTA** FARE L'APPELLO E COMPILARE IL MODULO DI EVACUAZIONE AVENDO CURA DI SEGNALARE EVENTUALI DISPERSI

LO STUDENTE APRI-FILA DEVE:

- **INQUADRARE** LA FILA IN MODO ORDINATO E CURARE CHE NEL CORSO DELL'EVACUAZIONE ESSA RIMANGA COESA EVITANDO ECCESSIVI ALLUNGAMENTI

LO STUDENTE CHIUDI-FILA DEVE:

- **ACCERTARSI** INSIEME ALL'INSEGNANTE CHE NESSUNO SIA RIMASTO DENTRO L'AULA E QUINDI CHIUDERE LA FILA ASSICURANDOSI CHE RIMANGA COESA EVITANDO ECCESSIVI ALLUNGAMENTI

GLI STUDENTI DEVONO:

- **INTERROMPERE** IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITÀ
- **SPINGERE** LA SEDIA VERSO IL BANCO
- **CERCARE** DI MANTENERE LA CALMA
- **METTERSI** IN FILA ORDINATEMENTE LASCIANDO IN CLASSE TUTTO IL PROPRIO MATERIALE E GLI EVENTUALI CAPPOTTI, ZAINI ECC., SEGUENDO LA POSIZIONE DEGLI STUDENTI APRI-FILA E CHIUDI-FILA E LE INDICAZIONI DEL DOCENTE
- **NON TORNARE INDIETRO** PER NESSUN MOTIVO
- **NON GRIDARE**
- **NON SPINGERE**
- **NON CORRERE**

GLI STUDENTI CON DISABILITÀ O COLORO CON DIFFICOLTÀ MOTORIE, ANCHE TEMPORANEE, DEVONO:

- **INTERROMPERE** IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITÀ
- **ESSERE AIUTATI** DAL DOCENTE DI SOSTEGNO, DALL'O.E.P.A. (A.E.C.) OPPURE DAL PERSONALE APPOSITAMENTE DESIGNATO
- **LASCIARE** L'EDIFICIO PER ULTIMI, SEMPRE COMUNQUE ACCUDITI E ASSISTITI, E RICONDOTTI NEI LORO GRUPPI DI APPARTENENZA

CHI NON SI TROVA NELLA PROPRIA CLASSE (BAGNO, CORRIDOI, ECC.) DEVE UNIRSI ALLA FILA PIÙ VICINA E SEGUIRNE IL PERCORSO; RAGGIUNTA L'AREA DI RACCOLTA, DEVE SEGNALARE AL DOCENTE DI CLASSE LA PROPRIA PRESENZA. IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ AD UNIRSI AD UNA FILA DEVE RECARSÌ VERSO L'USCITA AD ESSO PIÙ VICINA SEGUENDO I PERCORSI INDICATI E CONOSCIUTI PREVENTIVAMENTE

ORDINE DI EVACUAZIONE

PER RAGGIUNGERE I PUNTI DI RACCOLTA CONVENUTI, COME INDICATI NEI CARTELLI AFFISSI, OGNI CLASSE SI MUOVERÀ SEGUENDO UN ORDINE DALLA PIÙ VICINA ALLA PIÙ LONTANA ALL'USCITA DI EMERGENZA DA UTILIZZARE, EVITANDO OGNI TIPO DI AFFOLLAMENTO LUNGO I CORRIDOI E/O GLI SPAZI COMUNI.

QUESTO ORDINE DI USCITA PUÒ ESSERE MODIFICATO IN FUNZIONE DEGLI ESITI DELLE PERIODICHE PROVE DI EVACUAZIONE; È QUINDI NECESSARIO PRENDERE SEMPRE CONOSCENZA DEGLI ESITI DELLE STESSE ATTRAVERSO LA CONSULTAZIONE DEGLI APPOSITI VERBALI.

COMPORAMENTI IN CASO DI TERREMOTO

I TERREMOTI NON DANNO ALCUN PREAVVISO E AVVERTIMENTO E QUINDI NON SONO PRECEDUTI DA NESSUN TIPO DI ALLARME.

QUANDO SOPRAGGIUNGE UNA SCOSSA DI TERREMOTO LA COSA MIGLIORE DA FARE È **PROTEGGERSI!**

SOLO SE CI SI TROVA AL PIANO TERRA IN PROSSIMITÀ DI UNA USCITA SICURA (CHE NON PREVEDA AD ESEMPIO PERCORSI SOTTO CORNICIONI, STUCCHI DECORATIVI O ELEMENTI SPORGENTI O VETRATE) POTRÀ ESSERE OPPORTUNO DIRIGERSI VERSO DI ESSA E RAGGIUNGERE RAPIDAMENTE UN LUOGO SICURO ALL'APERTO.

PER PROTEGGERSI CI SI DOVRÀ:

- **RIPARARE** SOTTO I BANCHI, LE SCRIVANIE, LE CATTEDRE TENENDO LE MANI DIETRO LA NUCA ED ABBASSANDO LA TESTA TRA LE GINOCCHIA;
- **PROTEGGERE** LA TESTA CON QUALUNQUE OGGETTO UTILE (ANCHE AD ES. UNA SEGGIOLA).
- **ALLONTANARE** DA FINESTRE O DA SUPERFICI VETRATE;
- **ALLONTANARE** DA OGGETTI (AD ES. LAMPADARI, PROIETTORI), SCAFFALI O MOBILI CHE POSSANO CADERE;
- **SOSTARE** IN PROSSIMITÀ DI STRUTTURE (COLONNE, TRAVI, MURI) PORTANTI;
- **SOSTARE** AGLI ANGOLI DELLE PARETI LIBERE DA VETRATE O DA OGGETTI APPESI;

SE POSSIBILE SI CERCHERÀ DI **APRIRE** LA PORTA DEL LOCALE AL FINE DI EVITARE CHE A SEGUITO DELLA SCOSSA LA SUA APERTURA POSSA DIVENTARE DIFFICOLTOSA.

AL TERMINE DELLA SCOSSA SI DOVRÀ **ATTENDERE** IL **CONSUETO** SUONO DI **EVACUAZIONE GENERALE**.

INFATTI, AL TERMINE DELLA SCOSSA IL PERSONALE INTERNO FACENTE PARTE DELLA **SQUADRA DI EMERGENZA**, APPOSITAMENTE DESIGNATO OGNI ANNO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO, E LA CUI COMPOSIZIONE DEVE ESSERE A CONOSCENZA DI TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO, PROCEDERÀ CON SOLLECITUDINE AD EFFETTUARE UNA RICOGNIZIONE SPEDITIVA DELL'EDIFICIO, AL FINE DI ACCERTARE L'ASSENZA O MENO DI LESIONI E CHE LE VIE DI FUGA SIANO PERCORRIBILI IN SICUREZZA.

SOLO UNA VOLTA VERIFICATE LA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER EFFETTUARE L'EVACUAZIONE VERRÀ IMPARTITO E DIFFUSO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE.

SE NON SI RICEVONO DISPOSIZIONI DIVERSE DA PARTE DEI COMPONENTI DELLA **SQUADRA DI EMERGENZA** SI PROCEDERÀ AD EVACUARE L'EDIFICIO UTILIZZANDO LE **CONSUETE VIE DI EMERGENZA** VERSO I PUNTI DI RACCOLTA ASSEGNATI.

DURANTE L'EVACUAZIONE VALGONO LE STESSA RACCOMANDAZIONI PER L'EVACUAZIONE GENERALE.

IN PARTICOLARE, DURANTE L'EVACUAZIONE A SEGUITO DI UNA SCOSSA DI TERREMOTO È IMPORTANTE **PROCEDERE CON CAUTELA** CERCANDO DI **EVITARE** DI PROCEDERE **VICINO** A POSSIBILI SITUAZIONI DI PERICOLO (AD ES. STRUTTURE LABILI, OGGETTI APPESI, MOBILI NON ANCORATI AL MURO O VETRATE).

IL PERSONALE **SPECIFICAMENTE ADDETTO** PROVVEDERÀ A **CHIAMARE I SOCCORSI**; A TALE RIGUARDO È IMPORTANTE CERCARE DI **NON UTILIZZARE I CELLULARI** PER EVITARE DI RENDERE DIFFICOLTOSE O IMPOSSIBILI LE COMUNICAZIONI.

IL **PERSONALE ADDETTO**, MEMBRO DELLA **SQUADRA DI EMERGENZA**, PROVVEDERÀ A SVOLGERE I COMPITI **SPECIFICAMENTE ASSEGNATI**; IN PARTICOLARE A STACCARE IL **GAS**, LA **CORRENTE ELETTRICA** ED EVENTUALMENTE L'**ACQUA**.

I COLLABORATORI SCOLASTICI DI PIANO, OVE PRESENTI, PROVVEDERANNO A VERIFICARE LA PRESENZA DI STUDENTI (CHE DEVONO MUOVERSI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA SEMPRE SOTTO LA VIGILANZA DEL PERSONALE SCOLASTICO) NEI BAGNI O LUNGO I CORRIDOI.

UNA VOLTA RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA **ESTERNO** ASSEGNATO BISOGNA AVERE CURA DI TENERSI **LONTANI** DALL'EDIFICIO, DAGLI **ALBERI**, DAI **LAMPIONI** O DALLE **LINEE ELETTRICHE**.

OGNI DOCENTE DOVRÀ DARE INFORMAZIONE AL **RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA** SULLA PROPRIA PRESENZA, SEGNALANDO EVENTUALI RISCHI DI CUI SI È VENUTI A CONOSCENZA, INDICANDO LA POSSIBILE PRESENZA ALL'INTERNO DI ALTRE PERSONE E FORNENDO TUTTE LE ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI.

IL **RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA** PROVVEDERÀ A **COMUNICARE** CON GLI EVENTUALI **SOCCORSI** E CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO.

Roma, 10/11/2023

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Maria Teresa Corea)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993